

SCUOLA Comune, Provincia e Usp presentano i dati 2009/10

In calo docenti e Ata: -229 unità

Classi più numerose, disabili in aumento

Anche quest'anno avvio di lezioni regolare in tutte le scuole reggiane, ma classi più numerose e meno insegnanti. È quanto emerso nel corso del tradizionale appuntamento con la stampa di inizio anno scolastico promosso dalla Provincia insieme all'Ufficio scolastico provinciale (Usp), ex Provveditorato agli studi, ed al Comune di Reggio. A illustrare la situazione - a poche ore dall'inizio delle lezioni - la presidente della Provincia, Sonia Masini, il dirigente dell'Usp Vincenzo Aiello e l'assessore comunale all'Educazione, Iuna Sassi.

"Le lezioni sono iniziate regolarmente ed anche quest'anno si evi-

teranno i doppi turni», ha sottolineato Masini, non nascondendo però una certa preoccupazione per i continui tagli alla scuola. La Provincia solo negli ultimi cinque anni abbiamo investito 100 milioni per l'edilizia scolastica e «a breve inizieremo un lavoro capillare di verifica sotto il profilo della sicurezza».

«La qualità della scuola reggiana è evidente fin dai nidi - ha aggiunto la Sassi - ma problemi non mancano, a partire dall'aumento vertiginoso della popolazione scolastica, con classi che raggiungono anche i 30 studenti alle superiori».

Aiello, ha infine fornito i dati relativi al mondo scolastico provin-

ciale: 62.282 alunni e studenti (1.344 in più rispetto allo scorso anno) suddivisi in 2.828 classi (14 in più) di 61 istituti scolastici (tra comprensivi, medie e superiori) e assegnati a 5.054 docenti (193 in meno). In calo anche l'organico del personale Ata (1.765 unità, 36 in meno), continua invece a crescere il numero di alunni disabili (1.613,60 in più) - che dopo il calo dello scorso anno avranno però a disposizione 45 docenti di sostegno in più (794) - e le classi diventano sempre più numerose: da una media di 20,86 studenti dell'anno scolastico 2005-2006 agli attuali 22. A fronte di 273 pensionamenti (tutti docenti, tran-

ne 56 assistenti tecnico-amministrativi e 5 dirigenti), l'Usp ha disposto 140 nomine in ruolo (in maggioranza personale Ata), mentre gli incarichi per supplenze annuali saranno 1.645.

«Questo fare sistema tra enti locali e Usp continua a garantire un ottimo livello delle istituzioni scolastiche reggiane - ha detto Aiello, sottolineando tra l'altro «il buon rapporto, 1 a 2, tra insegnan-

ti di sostegno e alunni disabili, e le 5 classi a tempo pieno in più che saranno organizzate quest'anno». Un anno - ha concluso - che «sarà impegnativo anche per le tante novità previste: dall'insegnante prevalente alle elementari ai nuovi esami di licenza media e maturità, fino alla riforma della scuola secondaria superiore sulla quale Provincia e Usp sono già al lavoro».



Un momento della conferenza di ieri mattina